

ESAME DI STATO PSICOLOGIA

www.esamedistato-psicologia.it

VADEMECUM

1. Non serve studiare tutti i manuali! L'esame di Stato dovrebbe valutare la capacità di SINTESI e di INTEGRAZIONE sulla preparazione complessiva maturata nei 5 anni di studio.
2. Quello che serve è maturare delle MAPPE CONCETTUALI che permettano di avere nella mente delle finestre che si aprono su ciascun tema con i possibili collegamenti interdisciplinari.
3. Le mappe concettuali vi serviranno anche per non andare in confusione di fronte alla domanda, di solito ampia, della prima prova: consentiranno di avere una sorta di scaletta per impostare il tema in modo ordinato, sintetico ed esaustivo. N.B. Ricordate che l'esame di stato più che un esame di contenuto è un esame di metodo!
4. L'ansia è nemica dello studio: porta infatti a perdere tempo su dettagli minuziosi e poco rilevanti non riuscendo a cogliere il quadro d'insieme. Lo stesso vale anche per lo svolgimento del tema. Lasciate l'ansia a casa!
5. Per la prova di progettazione il consiglio è di arrivare con due o tre tracce di progetto pronte e magari adattabili a diverse esigenze (progetto di ricerca/prevenzione/riabilitazione)

6. Il progetto deve essere completo, così come lo presentereste ad un committente.

7. Per la terza prova è importante usare sempre un linguaggio ipotetico, fatto di: *il tal sintomo farebbe pensare a ..., mi sembra, potrebbe indicare, ...*

8. È vero, l'orale è un pro forma ma state attenti a non farvi fregare! Leggetevi il Codice Deontologico e preparatevi un discorso sul tirocinio svolto e su quello che vorreste fare "da grandi".